

**Interrogazione a risposta scritta presentata alla Camera nella seduta del 3 agosto 2011
(Interrogazioni a risposta scritta: n. 4-12961).**

Al Presentatore, on. Domenico Zinzi, Presidente della provincia di Caserta, va il ringraziamento dell'Unione nazionale Segretari comunali e Provinciali per la sensibilità ed interesse ancora una volta manifestati nei riguardi della categoria.

Unscp

ZINZI. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

in sede di conversione del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, avvenuta con legge n. 122 del 2010, è stata soppressa l'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, e prevista la successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'interno; sono, pertanto, decaduti gli organi di gestione (consiglio di amministrazione nazionale, consigli di amministrazione delle sezioni regionali, presidente, vice presidente) e cessati dagli incarichi il direttore generale ed il vice direttore generale;

il Ministro dell'interno, nell'ottica di dare continuità ai servizi, con propri decreti ha istituito un'unità di missione presieduta dal prefetto Umberto Cimmino, al quale è stato anche affidato l'incarico di svolgere le attività dei soppressi organi, fino al perfezionamento del processo di riorganizzazione previsto dalla citata legge;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 marzo 2011, con il quale, al fine di evitare dannose soluzioni di continuità nella gestione amministrativa dei segretari comunali e provinciali nella fase transitoria gestita dall'unità di missione e, comunque, fino all'emanazione del decreto interministeriale che dovrà stabilire le date di effettivo esercizio da parte del Ministero dell'interno delle funzioni trasferite, è stato prorogato al 31 dicembre 2011 il termine di cui all'articolo 7, comma 31-*sexies*, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, originariamente indicato al 1° gennaio 2011 e, con decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, prorogato al 31 marzo 2011;

a tutto luglio 2011 tuttavia non risultano ancora approvati né il rendiconto della gestione per l'anno 2010, né, cosa ancor più grave, il bilancio di previsione per l'anno 2011, con la conseguenza che, a tutt'oggi, l'ex Ages si trova in esercizio provvisorio di bilancio;

allo stato attuale, le attività dell'ex Ages sono completamente paralizzate, provocando ciò, di fatto, la sospensione di tutte le attività formative della Sspal, che dovrebbero essere espletate sia a livello nazionale che regionale;

questo stato di assoluto *impasse* sta poi bloccando anche l'inizio del corso di formazione destinato ai vincitori del 4° corso - concorso per l'accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale (COA 4), il cui espletamento è infatti indispensabile per procedere all'iscrizione dei neosegretari nell'Albo dei segretari comunali e provinciali e colmare, quindi,

la cronica carenza di segretari sul territorio nazionale, soprattutto in alcune regioni del Nord Italia; per limitare tale situazione di paralisi e non «subire dannose interruzioni», ed a seguito della ritenuta decadenza del precedente Collegio dei revisori contabili con decreto del Ministero dell'interno in data 7 luglio 2011, è stato istituito e nominato, ai fini dell'acquisizione dei necessari pareri sui principali documenti contabili (bilancio di previsione e rendiconto di gestione), il

«comitato di sorveglianza» sulle attività facenti capo alla soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali;

sembrerebbe però che il detto Comitato, istituito e nominato «per non far subire dannose interruzioni all'attività di gestione della soppressa Agenzia dei Segretari», si sia già dichiarato, nonostante l'emanazione di un decreto ministeriale *ad hoc*, organo incompetente ad emettere i relativi ed indispensabili pareri sui documenti contabili sopra citati, vanificando, di fatto, la *ratio* del decreto stesso -:

se quanto rappresentato in premessa corrisponda a realtà e, in caso affermativo, quali iniziative urgenti intenda adottare ai fini dell'immediato e corretto esercizio delle competenze degli organi amministrativi (unità di missione, comitato di sorveglianza ed ogn'altro organo ministeriale a qualsiasi titolo competente) preposti a garantire la funzionalità dell'ex agenzia e l'approvazione del bilancio 2011 e di ogni altro documento contabile necessario;

quali azioni e/o proposte intenda adottare al fine di porre rimedio al più generale stato di crisi del sistema di gestione dei segretari comunali e provinciali, determinato dall'entrata in vigore dell'articolo 7, commi 31-*ter*, *quater* e *septies* del decreto 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto, come noto, non la semplificazione ma la mera soppressione dell'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali;

se non ritenga necessario un ripensamento della scelta operata col predetto decreto-legge, anche in sede di nuova definizione dell'ordinamento dei segretari comunali e provinciali, tenuto conto del ruolo centrale e determinante che il segretario assume nell'ambito delle autonomie locali.
(4-12961)